Comunità del Cibo analisi di contesto

Chiara De Falco e Anita Dognini - FCT

Partecipanti

1	Bassa Bresciana-Gottolengo	Davide Biolghini
2	ES Martesana	Marco Balconi
3	Desbri	Sara Didoni
4	AFI - Associazione Famiglie Milanesi e Briantee Aps	Roberto Orizio
5	Prendiamoci Cura	Chiara Taverna
6	DESR PASM	Alberto Colzani
7	Gottolengo	Riccardo Sudati / Giulia Milzani

Sezioni

1 Anagrafica delle Realtà

2 Comunità del Cibo

3 Reti territoriali: gli Attori del cibo

4 Fondamenti delle CdC

5 Raccolta esperienze/ osservazioni

Comunità del Cibo

- ES Martesana
- DESR P.co Agricolo Sud Milano

Comunità del Cibo

Livelli di formalizzazione

- Nessuna delle due CdC ha una **forma giuridica** né uno **Statuto**.
- Al loro interno non esistono **organi associativi formalizzati** (es.: consiglio direttivo, assemblea dei soci, presidente...).
- Nel caso del PASM esiste un coordinamento informale e una Carta dei valori della Comunità.

Comunità del Cibo

Obiettivi

- **sensibilizzazione** della popolazione
- **sostegno delle produzioni** agrarie e alimentari **locali**

Altri obiettivi identificati sono stati:

- la promozione di comportamenti atti a tutelare la **biodiversità** di interesse agricolo ed alimentare
- la creazione di una **rete** stabile e duratura (PASM)
- “far comprendere che l'agricoltura è anche **lavoro ed economia** al pari dell'artigianato della piccola industria e della logistica”, che rientra nell'ambito sensibilizzazione.

Comunità del Cibo

Attività

- **sensibilizzare la popolazione** -> diverse iniziative, festa della CdC, cene e aperitivi con proposta di prodotti delle aziende agricole aderenti alla Comunità e spazio per comunicare esperienza e progetti in corso.
- **sostegno delle produzioni locali** -> comunicazione ad hoc, cene e aperitivi per coinvolgere tutti gli attori (ristoratori, aziende agricole) della Comunità. Incontro per comprendere come inserire le produzioni locali nelle mense scolastiche e nelle RSA
- Rispetto agli obiettivi si è in fase di promozione, difficile fornire esempi pratici di attività.

Comunità del Cibo

Progetti attuali

PASM: costituire un tavolo con le amministrazioni locali

CdC Martesana: facilitazione di un percorso verso il Biodistretto, alle fasi preliminari

Accordi esistenti

Al momento nessuna delle due CdC coinvolte ha stipulato accordi o patti (per la tutela di specifici prodotti locali, né con Enti Pubblici, patti regionali o interregionali; con soggetti associativi/del terzo settore/di settore o altri tipi di accordo)

Reti territoriali: gli Attori del Cibo

https://www.google.com/maps/d/u/1/edit?mid=1GLEX4OpLaO7y_mDIMCUQr7TptADsMB0&usp=sharing

Reti territoriali: gli Attori del Cibo

Tipologie di Attori presenti

- **Gas**: 42 di Brescia + 41 mappa
- **Agricoltori locali**: 40
- **ETS**: 28
- **Esercizi commerciali/ristorazione**: 16
- **PA**: 8
- **Associazioni tutela biodiversità**: 3
- **Istituti scolastici**: 1

Reti territoriali: gli Attori del Cibo

<u>Attori potenzialmente includibili</u>

(attori ritenuti interessanti ma con cui al momento non esistono rapporti)

- **Mense e ristorazione** pubblica e collettiva (4)
- **Istituti scolastici** (4)
- **PA** (3)
- Altro: cooperative, cascine, istituti di ricerca, Comunità energetiche, ProLoco, altri produttori/commercianti, case di riposo

Fondamenti

In particolare:

- Metodi di produzione Agricola
- Monete complementari
- Sistemi di Garanzia Partecipata (SGP)

Fondamenti

poco conosciuti nei territori di appartenenza

I **SGP** risultano essere quelli con la diffusione minore, seguiti dall'utilizzo di **monete complementari**

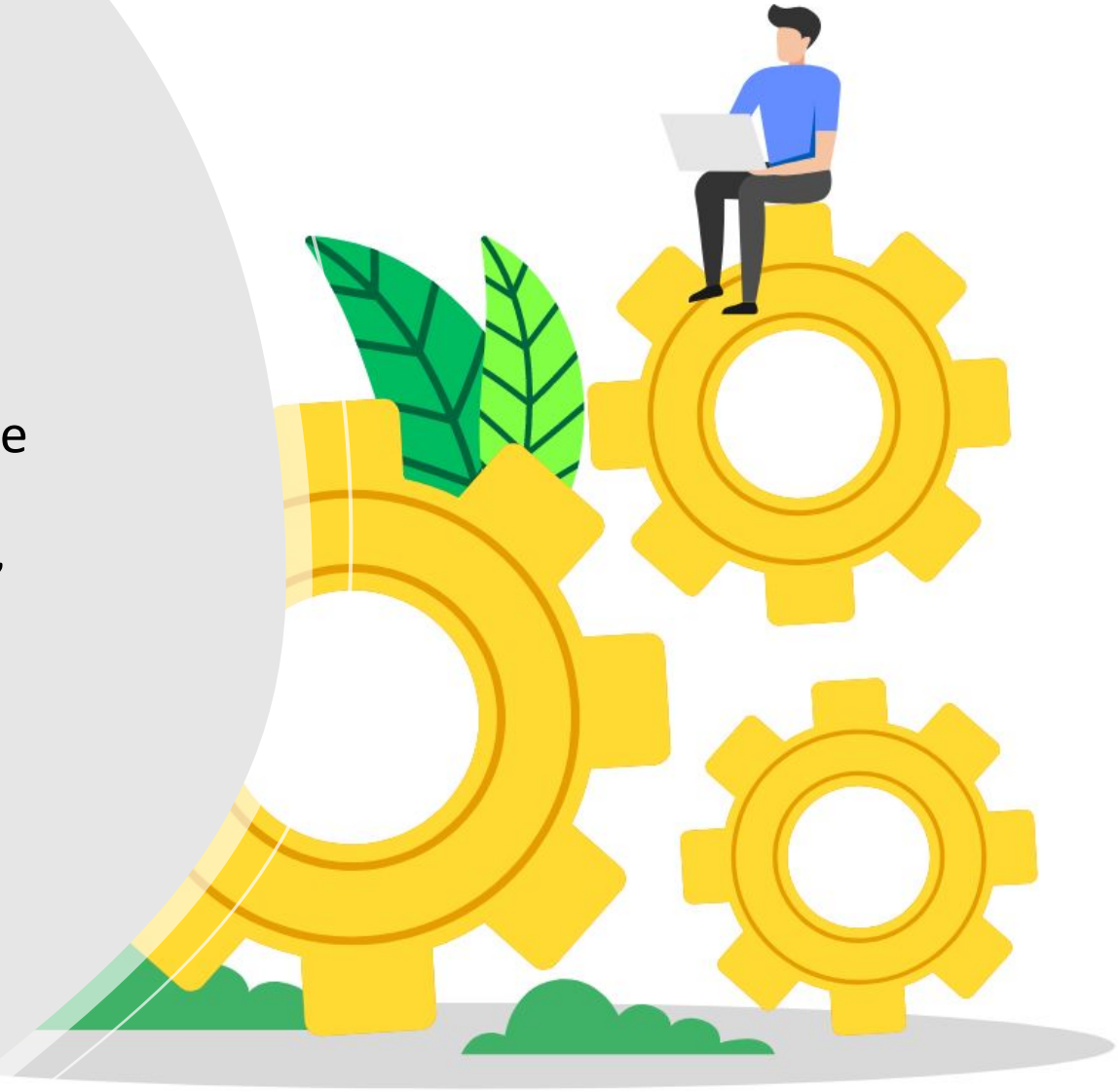
I **metodi di produzione agricola "altri"** sembrano essere un po' più conosciuti, in particolare il concetto di **biologico**, probabilmente perchè è stato maggiormente fagocitato dalla GDO.

Metodi di produzione agricola

- Le pratiche agricole “altre” sono in generale considerate come **poco diffuse** da quasi tutti i partecipanti. I luoghi dove sembrano essere un po’ più diffuse sono la Brianza e la Martesana.
- La pratica più diffusa è quella dell’**agricoltura biologica**, seguita dalla **lotta integrata** e dall’**agroecologia**.
- Gli Attori che conoscono/praticano maggiormente metodi agricoli “altri” sono, prevedibilmente, gli **agricoltori**, seguiti, anche se meno, da **GAS** e **ETS**.

Monete Complementari

- Poco conosciute da quasi tutte le categorie di Attori identificate
- I GAS sono ritenuti come i “meno lontani” da questa pratica
- Caso esemplificativo: DESBri



Sistemi di Garanzia Partecipata

- ancora **meno diffusi** delle pratiche agricole altre e delle monete complementari
- Attori territoriali sono generalmente ritenuti **poco informati** sul tema dei SGP.
- In particolare ad essere considerati come meno esperti di SGP sono gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, seguiti da istituti scolastici/universitari/centri di ricerca, ospedali, esercizi commerciali, imprese artigiane di trasformazione agraria e alimentare

Grazie!

Comunità del Cibo
analisi di contesto

Chiara De Falco e Anita Dognini